



Allegato A

ALL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
CORSO ITALIA 52
20122 MILANO

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI E SERVIZI CONNESSI PER UN PERIODO DI 12 MESI.

Il sottoscritto _____, codice
fiscale _____ nato il _____
a _____, in
qualità di _____ dell'impresa (Ragione sociale)

con sede legale in via _____ n. _____,
città _____ cap. _____ prov. _____,
telefono _____ fax _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____,
Codice attività _____

iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di _____, come segue:

- data di iscrizione: _____ - numero di iscrizione _____

DICHIARA in qualità di _____

Di manifestare il proprio interesse all'avviso di cui all'oggetto

Che la suddetta società partecipa alla gara indicata in oggetto (*barrare la voce di interesse*):

- come impresa singola;
- come _____ (*capogruppo o mandante*) del Raggruppamento
Temporaneo formato con le seguenti ditte/società (*indicare la denominazione delle ditte/società, specificando se siano mandanti o capogruppo, specificando anche: il nome del legale rappresentante, la sede sociale, codice fiscale e partita Iva*)
- _____

- come consorzio (specificarne la forma e i componenti)
- _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO
(ART. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Allo scopo, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

in particolare:

- A) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;**
- B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);**
- C) che le situazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (barrare la voce di interesse tra a, b, c, d):**

- a) non sussistono nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- b) non sussistono nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*indicare per ciascun soggetto cessato: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, carica e/o qualifica ricoperta, data della cessazione*) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.):

1. cognome e nome: _____

nato a _____ il ___/___/___ qualifica/carica _____

CF _____ data della cessazione _____

2. cognome e nome: _____

nato a _____ il ___/___/___ qualifica/carica _____

CF _____ data della cessazione _____

- c) non sussistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;



- d) sussistendo le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono state adottate le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (allegare alla presente dichiarazione prove in tal senso) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);

- D) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito** (art. 80, comma 4 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);

Indicare la sede e l'indirizzo dell'ufficio ai fini della verifica della regolarità in ordine agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
pec	Tel.	e-mail	

- E) di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.** (art. 80, comma 5 lett. a - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- F) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo** (art. 80, comma 5 lett. b - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- G) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità** (art. 80, comma 5 lett. c - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- H) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione** (art. 80, comma 5 lett. c-bis) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- I) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa** (art. 80, comma 5 lett. c-ter) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);



- J) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80, comma 5 lett. c-quater) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- K) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (art. 80, comma 5 lett. d - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- L) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (art. 80, comma 5 lett. e - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- M) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5 lett. f - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- N) di non presentare documentazione o dichiarazioni non veritiere relativamente alla procedura di gara in corso e agli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5 lett. f bis)- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- O) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5 lett. f ter)- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- P) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5 lett. g - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- Q) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art. 80, comma 5 lett. h - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- R) di:
- essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (art. 80, comma 5 lett. i - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);
- oppure
- non essere soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999, specificando la fattispecie di non assoggettamento:

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città



Fax	Tel.		

S) di:

- non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art. 80, comma 5 lett. I - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);

oppure

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 80, comma 5 lett. I - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);

T) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui derivi l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 lett. m - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.);

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso piena conoscenza dell'Avviso esplorativo;
- di aver valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'Avviso esplorativo e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto del contratto;
- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Società, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di essere consapevole che l'ATS si riserva, in particolare, il diritto di sospendere, annullare, revocare, il presente Avviso esplorativo e di non indire o non aggiudicare alcuna procedura di gara motivatamente, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ATS, ove ricorra una di tali circostanze;
- di accettare il contenuto del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del sistema regionale, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 5 del medesimo Patto;
- di aver preso visione sul sito web dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento;
- che l'Impresa, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____ Via _____, C.A.P. _____



Tel. _____ fax _____ indirizzo di posta elettronica
_____ @ _____ Indirizzo di po-
sta elettronica certificata _____

Firma Digitale